



PORTOBELLO VOLA LIBERO

Di Francesco Taddia

Ci dev'essere un posto dove
mia madre chiama dalla finestra
Portobello vola libero nel cielo
e l'estate non finisce mai
neanche a fine settembre
con le pannocchie ormai gialle.
Ci dev'essere un posto dove
morire per uno sguardo
per una bocca sfiorata al buio
mentre Baggio segna quel rigore
e per una volta, una volta almeno
si fa festa fino al mattino
fratelli di una notte
amici di una vita.
Ci dev'essere un posto dove
lasciare l'odio e la rabbia
posare a terra le armi
e ritornare bambini
amici di una vita.